



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18510 - Data adozione: 12/11/2019

Oggetto: Ecofor Service S.p.A. - Aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del D.Lgs nr. 152/2006 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 3587 del 27/08/2009 e s.m.i. dalla Provincia di Pisa alla società Valdera Acque S.p.A. come volturata con D.D. n. 40 del 10/01/2011 alla società Ecofor Service S.p.A., per l'istallazione di gestione rifiuti sita in via dell'Industria, snc in località Gello nel comune di Pontedera (PI). (c.p. Aramis n. 32271).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2019

Numero interno di proposta: 2019AD020747

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ami con particolare riferimento alla Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) “;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

RICHIAMATA la vigente legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n. 25 s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R : Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO altresì il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n. 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente);

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTA la Deliberazione 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ” e smi;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determina Dirigenziale n 3587 del 27/08/2009 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Pisa alla società Valdera Acque Spa come volturata con Determina Dirigenziale n. 40 del 10/01/2011 alla società Ecofor Service Spa, relativamente all’istallazione di gestione rifiuti (attività IPPC 5.1 e 5.3) sita in via dell’Industria, snc in località Gello nel comune di Pontedera (PI);

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 346699 del 18/09/2019 (pratica Aramis n. 32271) – con la quale il SUAP dell’Unione dei Comuni Valdera, ha trasmesso la comunicazione di modifica, presentata dalla Società Ecofor Service Spa, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con l’AIA sopracitata;

CONSIDERATO che la modifica comunicata dalla Soc. Ecofor Service Spa consiste:

- nella differente gestione e collegamento dei reattori a batch CC1 e CC2, mediante il loro utilizzo durante tutte le ore disponibili, alimentandoli oltre che con i fanghi anche con i reflui non fangosi non ammoniacali;
- nell’incremento di 12.000 t/anno del quantitativo di rifiuti non pericolosi da trattare;
- nell’aumento della portata dello scarico da 720 m³/giorno a 771 m³/giorno;

PRESO ATTO che il progetto di modifica in oggetto è stato sottoposto a procedura di verifica di impatto ambientale e che con Decreto Dirigenziale n. 14414 del 03/09/2019 il Settore regionale “Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” ha stabilito di escludere la modifica presentata dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la nota di questo Settore, prot. n. 369993 del 04/10/2019, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies, D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi sopra richiamata - trasmesso con nota prot. 413270 del 06.11.2019 a tutti gli Enti coinvolti dal procedimento, che ha valutato come non sostanziali ai sensi dell’art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i le modifiche comunicate dalla Soc. Ecofor Service Spa, ritenendo comunque necessario ai sensi della DGRT 885/2010 e s.m.i. l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale in essere;

PRESO ATTO che con nota - atti Regione Toscana prot. 402797 del 29.10.2019 - il SUAP dell’Unione dei Comuni Valdera ha trasmesso la ricevuta di pagamento effettuata dalla Soc. Ecofor Service Spa degli oneri istruttori previsti dalla DGRT n. 885 del 18.10.2010 e s.m.i. per l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale sopra richiamata;

CONSIDERATO che la modifica relativa all’incremento di 12.000 t/anno del quantitativo di rifiuti non pericolosi da trattare autorizzati comporta l’adeguamento della polizza fidejussoria n. 4149.04.27.2799733495 stipulata con la società SACE BT Spa da parte del Gestore, già prestata a favore della Regione Toscana e con validità fino al 27/08/2023;

PRESO ATTO che la soc. Ecofor Service Spa con nota - atti Regione Toscana prot. n. 400620 del 28.10.2019 - ha trasmesso l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria sopraccitata;

DATO ATTO che sono fatti salvi eventuali successivi conguagli nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie, visto quanto disposto dal DM 58/2017;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO inoltre che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190/6 Novembre 2012;

DECRETA

- 1) di aggiornare, ai sensi dell'art 29 - nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della DPGRT n. 885 del 2010 e smi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 3587 del 27/08/2009 e smi dalla Provincia di Pisa società Valdera Acque Spa come volturata con DD n. 40 del 10/01/2011 alla società Ecofor Service Spa (P.Iva 018976605000) relativamente all'installazione ubicata in via dell'Industria,snc loc. Gello nel comune di Pontedera (PI) considerando le modifiche comunicate con la documentazione - atti Regione Toscana prot. n. 346699 del 18/09/2019 - trasmessa dal SUAP dell'Unione dei comuni Valdera, come non sostanziali
- 2) di precisare che le modifiche all'installazione consistono in :
 - 2.1. differente gestione e collegamento dei reattori a batch CC1 e CC2, mediante il loro utilizzo durante tutte le ore disponibili, alimentandoli oltre che con i fanghi anche con i reflui non fangosi non ammoniacali;
 - 2.2. incremento di 12.000 t/anno del quantitativo di rifiuti non pericolosi da trattare autorizzati;
 - 2.3. aumento della portata dello scarico da 720 m³/giorno a 771 m³/giorno;
- 3) di prescrivere che le modifiche in progetto non devono determinare un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio e che sono fatti salvi gli eventuali specifici adempimenti previsti dall'art. 26 bis del decreto legge n. 113/2018 convertito con Legge n. 132/2018;
- 4) di prescrivere, altresì, che nel corso dell'anno 2020 il controllo dell'emissione E1 dovrà essere quadrimestrale anziché semestrale come attualmente previsto nell'Allegato A Tabella E2 "emissioni in atmosfera – inquinanti da monitorare" di cui alla DD n. 3587/2009 e smi;
- 5) di confermare quanto altro previsto dall'AIA vigente;
- 6) di precisare che sono fatti salvi, visti pareri, concessioni e atti di assenso comunque denominati da rilasciare da parte di altri Enti e/o organismi terzi;

- 7) che il presente Atto disciplina esclusivamente la modifica così come comunicata;
- 8) di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 9) di trasmettere, in relazione agli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, il presente Decreto al SUAP dell'Unione dei comuni Valdera per la sua trasmissione alla soc. Ecofor Service SpA , inviando copia comprensiva della data di notifica al presente Settore della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Area vasta Costa - Dipartimento di Pisa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di 60 giorni, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE